

Openjobmetis, l'esordio è già durissimo: su il sipario contro il Poz

Pubblicato: Mercoledì 25 Settembre 2019



È un esordio da far tremare i polsi quello della **Openjobmetis** nel campionato 2019-20 di pallacanestro. La squadra di Attilio Caja inizia il proprio percorso **tra le mura amiche** della Enerxenia Arena al cospetto di un'avversaria e di un allenatore decisamente... particolari. **Giovedì 26** settembre (palla a due alle **20,30**) infatti, i biancorossi se la vedranno con il **Banco Sardegna Sassari** e con l'ex più focoso e forse più amato, **Gianmarco Pozzecco**.

Un impegno pesante dal punto di vista emotivo (almeno per i tifosi) ma anche sotto l'aspetto sportivo: la Dinamo infatti si presenterà a Masnago con in tasca il primo trofeo stagionale, quella **Supercoppa Italiana vinta a Bari domenica scorsa** ai danni di Cremona e soprattutto di Venezia, in un emozionante remake dell'ultima finale scudetto in cui prevalsero in sette gare i "lagunari". Insomma, l'avversaria di turno è **la più ostica** (o una delle più ostiche) che potessero capitare: Sassari è per forza di cose già in ottima forma, ha mantenuto qualche protagonista della stagione passata (quando vinse la Fiba Europe Cup) e soprattutto inserito giocatori di grande qualità. Gli ex milanesi **Jerrells e McLean, Michele Vitali** (rientrato dal campionato spagnolo), il croato Bilan e l'ala Evans rappresentano aggiunte di primo piano a un nucleo "storico" formato dai vari **Gentile, Spissu, Pierre e Devecchi**: un complesso che **Pozzecco ha già saputo cavalcare al meglio** nel primo impegno stagionale.

La profondità della rosa sassarese sarà un **primo rebus per lo staff tecnico** guidato da Attilio Caja: la formazione biancorossa è senza dubbio ben preparata sul piano tattico e può contare su un palasport che si preannuncia caldo e ricco di tifosi (circa 3.600 quelli già in possesso di biglietto o abbonamento al mercoledì sera: **si arriverà almeno a 4mila**, non male per un giovedì) richiamati sia dall'importanza dell'esordio, sia dalla presenza di **Pozzecco che tra l'altro ha citato e incensato Varese** dopo la vittoria in coppa, ricordando il medesimo trofeo sollevato al cielo vent'anni fa da giocatore, proprio nell'allora PalaIgnis. Per la "mosca atomica" è la prima volta da tecnico contro Varese e, curiosamente, fu proprio Attilio **Caja a sostituirlo sulla panchina biancorossa** nel marzo 2015 dopo le dimissioni del Poz, che peraltro "sponsorizzò" l'arrivo dell'allenatore di Pavia. La Openjobmetis, intanto, ha concluso il proprio percorso di allenamenti e svolgerà solo la classica seduta di tiro nelle ore precedenti la partita; nessuna novità particolare dalla banda-Caja che ovviamente si presenterà con **Ingus Jakovics tra i dodici al posto dell'infortunato Clark**. Da capire se il lettone inizierà la partita nel quintetto base oppure **se quel posto toccherà a un Matteo Tambone** uscito alla grande dal precampionato e pronto a duellare con gli italiani del Poz, Spissu e Gentile in particolare.



COACH TO COACH

Attilio Caja (Openjobmetis) – «L'attesa è finita, **si sente l'eccitazione per la prima partita** dopo 40 giorni di preparazione. Abbiamo affrontato un precampionato con vicissitudini che non ci hanno aiutato, ci sono incognite legate al cambio di tutti gli stranieri ma a questo punto dobbiamo guardare avanti con tanta voglia di fare bene. Tutto ciò si incrocia con la presenza di **Sassari che è la squadra del momento** visto che ha vinto la Supercoppa oltre ad aver avuto un finale di stagione di altissimo livello. In panchina c'è Pozzecco che per Varese rappresenta un'eccellenza ed è una persona che trasmette

grandi emozioni. Sono felice di rivederlo, **avrà una grandissima accoglienza**. Il Banco però è formazione forte e costruita per traguardi importanti anche a livello internazionale: pensate a giocatori come Jerrells e McLean che per me valgono l'Eurolega e agli altri che compongono la rosa».

Gianmarco Pozzecco (Banco Sardegna) – «Per me Varese è una partita **completamente diversa** da tutte le altre. Sono nato e cresciuto cestisticamente lì e **quello che di buono ho fatto in carriera deriva da ciò che ho appreso lì**; poi sono diventato cittadino onorario e questa cosa la sento addosso. Noi arriviamo dalla vittoria di un trofeo: mi piacerebbe godermi il momento ma non è possibile. Sappiamo che ci sono trofei più importanti della **Supercoppa**, però sappiamo anche che tutti avrebbero voluto vincerla e invece **l'abbiamo meritata noi**. Ora guardiamo avanti ben sapendo che se dovessimo iniziare a perdere arriveranno le critiche, ma questo fa parte del nostro mestiere».

DIRETTAVN

Il nostro contenitore dedicato allo sport torna in occasione della partita di basket di Masnago: il match sarà raccontato azione dopo azione ma la narrazione è già iniziata con notizie e curiosità sull'incontro di pallacanestro. Nel corso della serata sarà riservato anche uno spazio per l'hockey su ghiaccio con gli aggiornamenti sulla **partita tra Mastini e ValpEagle**. I lettori possono partecipare scrivendo nello spazio commenti o usando gli hashtag **#direttavn** o **#varesesassari** su Twitter o Instagram. Per accedere direttamente al live, **CLICCATE QUI**.

Undici uomini al servizio di Varese: la nuova Openjobmetis da cima a fondo

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it